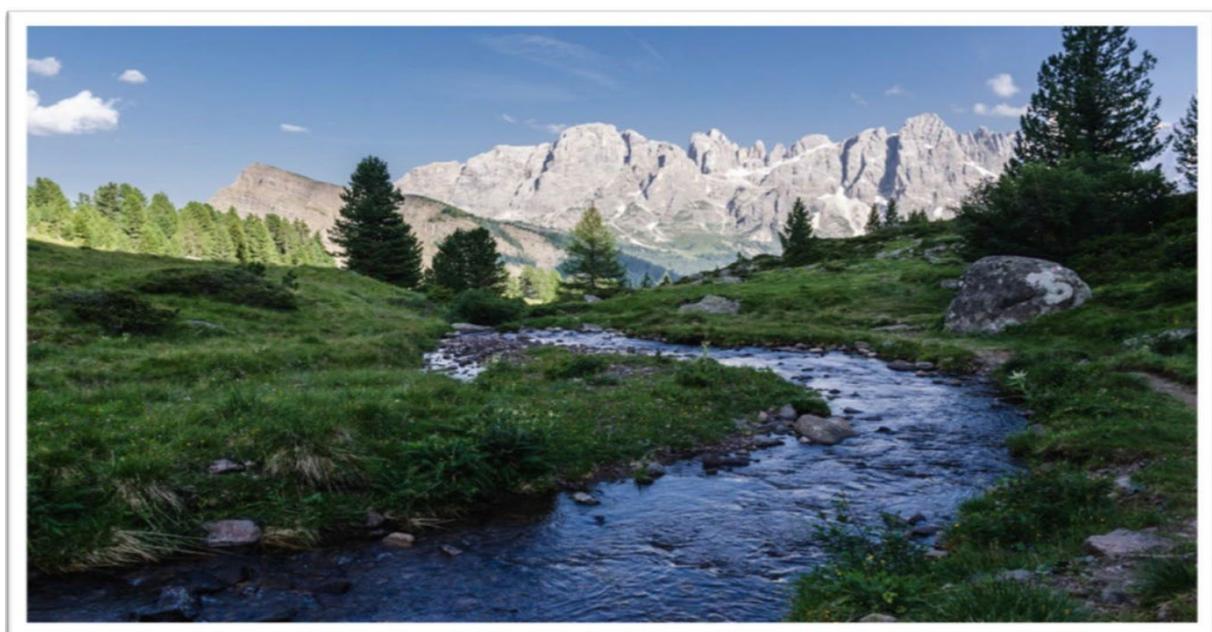


IL RUOLO TERAPEUTICO di Trento

Undicesima Edizione

Sentieri dell'Anima

Seminari di Psicoanalisi e Filosofia
ZIANO DI FIEMME 13 - 14 - 15 SETTEMBRE 2024
'SALA DELLA CULTURA' ALDO ZORZI
Via Bosin 2 - 38030 Ziano di Fiemme



Chi sono, chi siamo?
I percorsi identitari nell'individuo e nell'intersoggettività

Fabiola Falappa

La trasformazione di sé: il punto di Archimede per sollevare il mondo

Pietro Roberto Goisis

Come essere "noi" nella vita e nella clinica

Angelo Antonio Moroni

Le nuove Identità. Processi di soggettivazione e inter-soggettivazione
nell'adolescente e nell'adulto di oggi

Chi sono, chi siamo?

I percorsi identitari nell'individuo e nell'intersoggettività

In questi tempi di forti turbolenze assistiamo a un marcato aumento del rischio di dispersione dell'identità e dei riferimenti intersoggettivi.

Il crescente indebolimento dell'identità tradizionale, la crisi delle istituzioni deputate a presidiare e promuovere i processi evolutivi e di individuazione comporta il diffondersi di relazioni caratterizzate da vissuti di smarrimento, inquietudine e precarietà. A volte sembra prevalere un diffuso e ricorrente vuoto interiore, prolungate soste di immobilità, una diffusa difficoltà a trovare un proprio Sé integrato e in relazione all'Altro. Tutto ciò caratterizza non solo gli adolescenti e i giovani adulti di oggi, ma attraversa in modo significativo le generazioni.

Di questo si parlerà, seguendo la formula ormai consolidata, nei tre giorni di Seminario in cui verremo accompagnati dai relatori in un viaggio stimolante che spazierà dalla dimensione clinica a quella filosofica ed antropologica, tessendo una trama nella quale particolare e generale, individuale e collettivo si integrano in una cornice di senso condivisa.

Il Ruolo Terapeutico di Trento

PROGRAMMA

Venerdì 13 settembre 2024, ore 9:00 – 12:30

Fabiola Falappa

La trasformazione di sé: il punto di Archimede per sollevare il mondo

Quali possibilità di vita e di senso emergono una volta che il singolo impara a congedarsi dall'individualismo come atteggiamento di fondo verso la vita? In opposizione alla tendenza disgregatrice della nostra identità umana contemporanea, possiamo scegliere, in effetti, la via della presenza cosciente e generosa a tutte le relazioni delle quali siamo partecipi. Mentre dominio e violenza comportano prevaricazione e rottura delle relazioni intersoggettive, il potere, come scrive Hannah Arendt, è l'energia «che si genera quando le persone si riuniscono e “agiscono di concerto”», è la forza che nasce dalla cooperazione. Questa prospettiva rinnovata rispetto alla comune categoria di “potere” è una reale trasformazione dell'esistenza, dove all'individuo chiuso subentrano la persona integra, libera dall'egoismo e aperta alla comunità. Oggi è possibile percepire come molti, rispetto al compito di orientarsi giorno per giorno per condurre una vita sensata, non possiedono né un'autocoscienza personale né collettiva, procedendo piuttosto sotto la spinta dell'angoscia, della paura, della rabbia, dell'odio, dello spirito di rivalsa, dell'avidità, della venalità. Anche se portate senza consapevolezza e silenziosamente, simili modalità di esistenza sono una sofferenza che potremmo risparmiarci o almeno ridurre, grazie a una maggiore conoscenza di noi stessi e alla trasformazione del nostro modo di esistere. Perciò è importante individuare con fiducia, guardando con lucidità a noi stessi e alla forma di vita in cui ci troviamo, un cammino di liberazione che ci è dato scoprire dentro e attorno a noi.

Sabato 14 settembre 2024, ore 9:00 – 12:30

Pietro Roberto Goisis

Come essere “noi” nella vita e nella clinica

Quattro parole chiave fanno da cornice e anticipano i temi trattati nella relazione.

1. La semplicità, come metodo applicato al pensiero, alla teoria, alla pratica, alla comunicazione e alla scrittura.
2. Il riconoscimento, come passaggio necessario per poter esistere in quanto soggetti.

3. L'immedesimazione, come atto relazionale intersoggettivo.
4. L'imperfezione, come attitudine esistenziale e meta ideale, tra autorivelazione senza compiacimento e consapevolezza.

"Ci vuole un'altra vita", cantava Franco Battiato già nel 1983.

domenica 15 settembre 2024, ore 9:00 – 12:30

Angelo Antonio Moroni

Le nuove Identità. Processi di soggettivazione e inter-soggettivazione nell'adolescente e nell'adulto di oggi

Il divenire identitario che descrive il passaggio dall'infanzia all'età adulta avviene, per il paradigma psicoanalitico classico, attraverso la successiva trasformazione delle pulsioni autoerotiche e pregenitali in "correnti di tenerezza" (Freud, 1905, 1912). Si potrebbe dire cioè che per Freud è il riconoscimento dell'Altro, mediante una mitigazione dell'onnipotenza pulsionale infantile, a condurre l'adolescente verso l'approdo di un'identità compiuta, mettendo così in primo piano l'oggetto e non il soggetto, attraverso il concetto di "identificazione" (Freud, 1921). Come nota Pellizzari a proposito del concetto di identificazione primaria in Freud: "Riconoscere di essere riconosciuti sono all'origine indistinguibili, soggetto e oggetto della relazione si generano l'un l'altro" (Pellizzari, 2010, p. 61). A partire dallo stesso Freud i temi dell'identità e dell'identificazione, in particolare se declinati nella comprensione dei processi di soggettivazione adolescenziale, portano così in campo quasi immediatamente la relazione intersoggettiva, l'ambiente, l'Altro, al di là dell'intento epistemologico delle successive teorizzazioni post-freudiane desiderose di descrivere "stadi" di sviluppo dell'identità. Si tratta peraltro di un tema pensato a lungo anche dalla filosofia, basti pensare a Hume e alla sua descrizione dell'identità del soggetto come pura illusione, effetto mutevole di fasci di percezioni che prendono forma originando una sorta di "soggetto virtuale", attraverso modalità del tutto simili ai fenomeni digitalmente creati dalle nuove tecnologie, non riconducibili ad una vera e propria "carne" materiale elettronica, nè all'immaterialità percettiva da essa prodotta. Il rapporto tra identità e alterità in filosofia è approfondito naturalmente anche dalla fenomenologia filosofica e psichiatrica, in particolare nei suoi intrecci con la stessa psicoanalisi (Civitaresse, 2022, 2023, 2024): si pensi particolarmente a Husserl, o ancor più radicalmente ad Heidegger e al suo pensare al soggetto come un "esser-ci"- determinato dall'Essere inteso come Altro- e non come un "Io". Un "esser-ci" (Dasein) con una sua peculiare modalità di apprensione del mondo attraverso "tonalità emotive". La visione heideggeriana dell'identità può, a questo proposito, gettare nuove luci anche sulla comprensione della soggettivazione dell'adolescente e dell'adulto di oggi (Moroni, 2023).

RELATORI

Fabiola Falappa è Ricercatrice di filosofia teoretica (Rtd-B) con abilitazione a Professore di seconda fascia, presso l'Università di Macerata, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Teoria delle Scienze Umane. Attualmente è docente di Ermeneutica filosofica e Metodologie di Filosofia teoretica, presso il Dipartimento di Studi Umanistici UniMc.

Oltre a diversi articoli su temi epistemologici, antropologici ed etici ha pubblicato *Il cuore della ragione. Dialettiche dell'amore e del perdono in Hegel* (Cittadella, 2006), *La verità dell'anima. Interiorità e relazione in Martin Buber e Maria Zambrano* (Cittadella, 2008), *L'umanità compromessa. Disintegrazione e riscatto della persona nell'epoca del postliberismo* (Franco Angeli, 2014), *Sul confine della verità. La metafisica di Karl Jaspers e il futuro della coscienza europea* (Franco Angeli, 2016) e *Per una ermeneutica della storia. Ontologia e speranza nel pensiero di Ernst Bloch* (Franco Angeli, 2017). È membro della Società Italiana di Filosofia Teoretica, della Società Filosofica Italiana, dell'Associazione italiana Karl Jaspers e del Consiglio Direttivo dell'Associazione Persona al centro – Associazione per la filosofia della persona.

Pietro Roberto Goisis è medico, psichiatra, psicoanalista, svolge attività clinica e formativa da più di quarant'anni in Enti pubblici e privati. È stato Membro Ordinario SPI e IPA e Professore presso l'Università Cattolica di Milano. Ama la divulgazione psicologica, il cinema e la scrittura. Il suo saggio "Sopravvivere al Coronavirus" ha ricevuto una Menzione all'edizione 2020 del Premio Cronin. Nel 2021 si è classificato secondo nella sezione Narrativa del Premio Cronin con il racconto *Venute al mondo*. Per Mimesis ha scritto: nel 2014 *Costruire l'adolescenza. Tra immedesimazione e bisogni*; e curato nel 2017, con Daniele Malaguti, *Una mente aperta. Scritti di e per Gherardo Amadei*. Con Enrico Damiani Editore ha pubblicato: nel 2021, *Nella stanza dei sogni. Un analista e i suoi pazienti*; nel 2022, *Lock-mind. Due diari della pandemia*, scritto a quattro mani con il collega Angelo Antonio Moroni; nel 2024, *Noi imperfetti. Quando pensiamo di non farcela*.

Angelo Antonio Moroni è psicologo, psicoterapeuta, psicoanalista Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e Full Member dell'International Psychoanalytical Association (IPA). È uno dei Soci fondatori del Centro Psicoanalitico di Pavia (SPI). Oltre all'attività clinica privata, svolge attività di supervisione in Comunità psichiatriche italiane e del Canton Ticino. Oltre ad articoli scientifici su riviste italiane e straniere, ha pubblicato: "Giovani a disagio. Psicopatologia dell'individuo e del gruppo nell'adolescente di oggi" (2011), con altri colleghi "Ragazzi non pensati. Esperienze di cura con gli adolescenti. Un contributo psicoanalitico" (2016), "Sul Perturbante. Attualità e trasformazioni di un'idea freudiana nella società e nella clinica psicoanalitica di oggi" (2019), "Il Male in Adolescenza. Gruppo e setting nella cura psicoanalitica dell'Adolescente delinquente" (2022). Ha curato con Giuseppe Pellizzari "Una stanza tutta per me. Manuale di psicoterapia psicoanalitica dell'Adolescente" (2021). Con Elisabetta Marchiori è curatore del volume "Ascolto Educativo. Interazioni tra psicoanalisi, pedagogia e clinica dell'età evolutiva" (2022). Con Pietro Roberto Goisis è autore di "Psychoanalytic Diaries of the Covid-19 Pandemic" (Routledge, 2022), di "Lockmind. Due diari della pandemia" (2022) e di "Rachel Witheread. The Mark of Trauma" (2024). È autore de "La porta nel buio. Uno sguardo psicoanalitico sul Cinema Horror" (2024). È Redattore responsabile, insieme ad Elisabetta Marchiori, della Sezione Cinema e Psicoanalisi del sito della SPI (www.spiweb.it).

ISCRIZIONI

La quota di iscrizione al Seminario è di 120 euro.

Per gli allievi della Scuola di Psicoterapia Analitica de Il Ruolo Terapeutico e per studenti, specializzandi e tirocinanti la quota è di 50 euro.

Il versamento va effettuato all'atto dell'iscrizione con bonifico bancario intestato a:

Il Ruolo Terapeutico di Trento, UNICREDIT spa Fil. Di Trento

IBAN IT17Y0200801802000040040490

Per iscriversi inviare e-mail a:

seminari@ilruoloterapeutico.tn.it

Per informazioni inviare e-mail a:

angela.nozzi@libero.it

All'arrivo avrete a disposizione una raccolta di indicazioni per possibili escursioni dolomitiche per i pomeriggi, con livelli di difficoltà e tempi di percorrenza diversi. Si raccomanda in ogni caso di dotarsi di abbigliamento e calzature adatte.

Per raggiungere Ziano:

- in treno, scendere alla stazione di Ora e da qui prendere il pullman per Ziano;
- in macchina, in A22, uscita al casello di Egna Ora, poi seguire le indicazioni per la Valle di Fiemme e proseguire fino a Ziano.
- Il seminario si terrà in via Bosin, n. 1



WEEK-END RUOLO TERAPEUTICO

12.09 - 15.09.24

Camera singola in hotel, dependance "villa" o residence

Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione € 69.00

Camera doppia Busa Prima (ex classic) in hotel da 17 a 19 m2 circa

arredate in legno con stile classico, pavimento in pvc/legno, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi la maggior parte con balcone, non fumatori

prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione € 59.00

Camera doppia Canzenagol (ex confort) in hotel da 21 a 24 m2 circa,

arredate stile moderno/montano con legno di larice o abete della val di fiemme, pavimento pvc/legno, divano letto, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori

Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione € 67,00

Camera doppia Belvedere (ex confort) in hotel da 24 a 29 m2 circa,

arredate stile moderno/montano con legno di larice o abete della val di fiemme, pavimento pvc o legno biocompatibili fiemme3000.it, divano letto, TV satellitare, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori

Prezzo a persona al giorno in pernottamento e colazione € 74.00

Camera doppia Bambesta (ex juniour suite fiemme) in hotel di 33 m2 circa,

arredate stile moderno/montano con legno di cirmolo della val di fiemme con l'inconfondibile profumo, pavimento in legno biocompatibili fiemme3000.it cuscini, area soggiorno con divano letto, TV satellitare frigobar, cassaforte, bagno con doccia e asciugacapelli, wi-fi, accappatoi e ciabattine, con balcone non fumatori

Prezzo persona al giorno in pernottamento e colazione € 80,00

Residence bilocale Cardinal da 2 persone

appartamento di mq 38 con ingresso, scarpiera, bagno, zona giorno con cucina (dotata di piastra elettrica con 4 fuochi, forno micro, lavastoviglie) TV LCD e divano letto matrimoniale, stanza matrimoniale con TV, ampio terrazzo

Formula residence a persona al giorno, colazione senza pulizie € 63,00

Residence trilocale Cauriol da 3/4 persone

appartamento di mq 43 con ingresso, scarpiera, bagno, zona giorno con cucina (dotata di piastra elettrica con 4 fuochi, forno micro, lavastoviglie) TV LCD e divano letto matrimoniale, stanza matrimoniale con TV e stanza doppia (comunicanti), ampio terrazzo

Formula residence a persona al giorno, colazione senza pulizie € 61.00

Tassa di soggiorno + valleviva forerver € 3.00 al giorno a persona

NB.: le stanze saranno disponibili fino ad esaurimento disponibilità

PRENOTAZIONI

HOTEL NELE 0462 571 146 INFO@HOTELNELE.COM